



NOTAIO
NICOLA SPECCHIO
 Corso Garibaldi, 34 - Cerignola
 Tel. - Fax: 0885 - 411250 pbx
 e-mail: nspecchio@notariato.it

REPERTORIO N.170681

RACCOLTA N.15414

ATTO COSTITUTIVO
DELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
DENOMINATA "VLS S.R.L."
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di novembre (12 - 11 - 2014), in Cerignola, nel mio Studio al Corso Garibaldi n.34.

Innanzitutto a me Dott. Avv. Nicola Specchio, Notaio residente in Cerignola, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera.

Sono presenti i Signori:

-**VINCENZO VENTURA**, nato a Milano il 1° settembre 1981, domiciliato in Bisceglie alla Via Seminario n.71, Codice Fiscale ed attività dichiarati: VNT VCN 81P01 F205S, che dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni e di essere autotrasportatore.

- **MARIANGELA SCAGLIOLA**, nata a Terlizzi il 6 giugno 1981, domiciliata in Bisceglie alla Via Piave n.10, Codice Fiscale ed attività dichiarati: SCG MNG 81H46 L109Z, imprenditrice, che dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni.

Detti Comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiarano, convengono e stipulano quanto segue:

-1°) Fra essi Comparenti viene costituita una Società a responsabilità limitata sotto la denominazione "**VLS S.R.L.**".

-2°)La Società è regolata, oltre che dalle disposizioni legislative sulle Società, da quelle del presente atto e dal testo delle "Norme relative al funzionamento della Società", o "Statuto Sociale", di cui in appresso, così come riportato in calce al presente atto.

La Società ha per oggetto quanto specificato all'art.3) del detto Statuto e da intendersi qui integralmente riportato e trascritto.

-3°)La Società ha sede in Cerignola (FG), comunque all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 111-ter delle Disposizioni di Attuazione del c.c..

-4°) Il Capitale Sociale è fissato in Euro milleseicento virgola zero zero (€ 1.600,00), diviso in quote ai sensi di legge. Tale Capitale viene assunto e sottoscritto dai soci costituenti nelle seguenti misure:

-dal socio Ventura Vincenzo, per una quota di Euro millecinquecento virgola zero zero (€ 1.500,00);

-dal socio Scagliola Mariangela, per una quota di Euro cento virgola zero zero (€ 100,00).

Si danno reciprocamente atto i Comparenti che del Capitale, da essi soci come sopra assunto e sottoscritto nelle rispettive quote, è stato anche interamente versato nelle dette misure, come segue:

- dal socio Ventura Vincenzo, mediante il Vaglia dell'importo di Euro millecinquecento virgola zero zero (€ 1.500,00), emesso in data 27 ottobre 2014 da Poste Italiane - Ufficio di Bisceglie, n.8981088035-10, a favore della costituenda Società - legale rappresentante, **NON TRASFERIBILE**, a me Notaio esibito ed in fotocopia conservato e poi ritirato in originale da esso legale rappresentante;

- dal socio Scagliola Mariangela per € 100,00 in contanti.

Per quanto sopra, si applica l'ultimo comma dell'art.2463 c.c. che viene testualmente qui riportato:

REGISTRATO A CERIGNOLA
 add. 13-11-2014
 N. 3388/IT
 Esatto € 356,00

A

REGISTRO DELLE IMPRESE
 di Boffra
 in data 13-11-2014
 n. 038870/10711
 REA n. 230927

A



"La somma da dedurre dagli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, per formare la riserva prevista dall'articolo 2430, deve essere almeno pari a un quinto degli stessi, fino a che la riserva non abbia raggiunto, unitamente al capitale, l'ammontare di diecimila euro. La riserva così formata può essere utilizzata solo per imputazione a capitale e per copertura di eventuali perdite. Essa deve essere reintegrata a norma del presente comma se viene diminuita per qualsiasi ragione."

-5°)La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci adottata a norma di legge.

-6°)In relazione al relativo disposto dell'art.9 dello Statuto Sociale, i Soci Costituenti deliberano che la Società venga amministrata fino a dimissioni od a revoca da un Amministratore Unico ed a tale carica viene eletto, per acclamazione unanime, il Signor Ventura Vincenzo, il quale accetta la carica ringraziando e dichiarando che a suo carico non sussiste alcuna delle cause di illeggibilità o di decadenza previste dalla legge.

-7°)Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2014.

-8°)L'Amministratore Unico Signor Ventura Vincenzo è delegato a compiere tutte le pratiche e formalità di sua competenza relativa alla Società qui costituita ed è autorizzato espressamente al ritiro del detto capitale sociale, rilasciandone quietanza.

-9°)Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, il cui importo globale ammonta approssimativamente a Euro duemila (€ 2.000,00) sono a carico della Società.

" NORME RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' "
o " STATUTO SOCIALE "

TITOLO I COSTITUZIONE – SEDE – OGGETTO - DURATA

Art.1 - E' costituita la Società a responsabilità limitata con la denominazione 'VLS S.R.L.' .

Art.2 - La Società ha sede in Cerignola, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 111-ter delle Disposizioni di Attuazione del c.c..

Per decisione dei soci, la Società può istituire sia in Italia che all'estero, nonché sopprimere, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, rappresentanze, uffici e depositi.

Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci. Ciascun socio ha l'onere di notificare alla Società l'eventuale cambiamento del proprio domicilio.

Art.3 - La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- l'autotrasporto, in conto proprio e/o per conto terzi di persone e cose in genere, su territorio nazionale ed internazionale;
- il noleggio di autocarri, automezzi e/o autoveicoli in genere, con o senza conducente;
- la compravendita all'ingrosso e al dettaglio di autoveicoli, autocarri, motoveicoli, camper e roulotte, veicoli in genere, ed anche di mezzi industriali e d'opera;
- il servizio di parcheggio autoveicoli e veicoli;
- l'attività di lavaggio e riparazioni veicoli in genere.
- l'attività di magazzinaggio e di movimentazione di merci e cose per conto proprio e/o per conto terzi;

- l'attività di facchinaggio in genere.

La Società potrà in via non prevalente ed al solo fine di realizzare gli scopi sociali:

- compiere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali, finanziarie ed economiche, sia attive che passive, ritenute dall'organo Amministrativo necessarie od utili, compresa l'acquisizione di partecipazioni;

- assumere o concedere agenzie, commissioni, rappresentanze e mandati;

- assumere mutui passivi, rilasciare avalli, fidejussioni e garanzie anche reali per obbligazioni proprie e di terzi;

- acquistare, cedere, concedere ed accettare licenze d'uso di brevetti industriali, know-how e diritti di proprietà industriale e commerciale in genere.

Tutte le attività finanziarie, qualificate tali dalla legge, non saranno comunque svolte nei confronti del pubblico e restano espressamente escluse la raccolta del risparmio, l'esercizio del credito, la locazione finanziaria attiva e l'acquisto di crediti d'impresa.

La Società ha facoltà di raccogliere, presso i propri soci e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale.

La Società si riserva di beneficiare, per lo svolgimento delle proprie attività, di tutte le provvidenze finanziarie, agevolative, contributive e fiscali previste dalle leggi regionali, statali, comunitarie ed internazionali vigenti e future.

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale le attività che, per loro natura o modalità di esercizio, sono riservate a banche o a tutti gli intermediari abilitati e/o finanziari in genere ed in ogni caso qualsiasi attività professionale riservata che comporti raccolta del risparmio tra il pubblico o sollecitazione al pubblico risparmio.

La Società potrà assumere anche, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni ed interessenze in altre società ed imprese con oggetto analogo o connesso.

Art.4 - La durata della Società è stabilita fino al trentuno dicembre duemilasettanta (31.12.2070) e potrà essere prorogata o ridotta per decisione dei soci.

TITOLO II CAPITALE SOCIALE - PARTECIPAZIONI

Art.5 - Il capitale sociale è fissato in Euro milleseicento virgola zero zero (€ 1.600,00), ripartito tra i soci ai sensi dell'art. 2468 c.c., e potrà per decisione dei soci, essere aumentato o ridotto ai sensi degli artt.2481 e seguenti c.c..

Per quanto sopra, si applica l'ultimo comma dell'art.2463 c.c. che viene testualmente qui riportato:

"La somma da dedurre dagli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, per formare la riserva prevista dall'articolo 2430, deve essere almeno pari a un quinto degli stessi, fino a che la riserva non abbia raggiunto, unitamente al capitale, l'ammontare di diecimila euro. La riserva così formata può essere utilizzata solo per imputazione a capitale e per copertura di eventuali perdite. Essa deve essere reintegrata a norma del presente comma se viene diminuita per qualsiasi ragione."

Salvo il caso ex art.2482-ter c.c., gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi non soci; in tal caso spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione, il diritto di recesso a norma dell'art.2473 c.c.. La Società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a



quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Art.6 - La partecipazione di ciascun socio è determinata in misura proporzionale al rispettivo conferimento.

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta ed a questa è limitata la responsabilità di ciascun socio.

Art.7 - Le partecipazioni sono liberamente divisibili e trasferibili per successione a causa di morte ed a titolo di liberalità nonché, per atto tra vivi a titolo oneroso, soltanto a favore del coniuge, degli ascendenti e dei discendenti del socio.

In qualsiasi altro caso di trasferimento delle partecipazioni, ai soci, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto.

Pertanto il socio che intende trasferire, in tutto od in parte, la propria partecipazione dovrà comunicare a ciascun socio e all'Organo Amministrativo la propria offerta a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Tale offerta deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, tra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento.

Ciascun socio, entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata, potrà esercitare il diritto di prelazione con le seguenti modalità :

a) far pervenire al socio offerente e all'organo amministrativo la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

b) la partecipazione dovrà essere trasferita entro trenta giorni dalla data in cui l'Organo Amministrativo avrà comunicato al socio offerente - a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui sub a) - l'accettazione dell'offerta con l'indicazione dei soci accettanti, della ripartizione tra gli stessi della partecipazione offerta, della data fissata per il trasferimento e del Notaio a tal fine designato dai cessionari.

Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, la partecipazione offerta spetterà ai soci interessati in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

Nell'ipotesi in cui il trasferimento venga effettuato senza l'osservanza di quanto innanzi prescritto, il trasferimento non avrà effetto nei confronti della società e l'acquirente non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare la partecipazione con effetto verso la società.

TITOLO III RECESSO DEI SOCI

Art.8 - Il socio può recedere dalla società nelle ipotesi previste dalla legge.

Il diritto di recesso è esercitato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi all'Organo Amministrativo ed agli altri soci entro novanta giorni dal deposito nel Registro Imprese della delibera che lo legittimi ovvero, nel caso in cui il fatto che legittima il recesso sia diverso da una deliberazione, entro novanta giorni da quello in cui il socio è venuto a conoscenza del fatto stesso.

Nella raccomandata devono essere indicate le generalità del socio recedente, il domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento e la delibera od il fatto che legittimano il diritto di recesso.

Per quanto riguarda il rimborso delle partecipazioni per cui viene esercitato il diritto di recesso e la determinazione del loro valore si applicano le norme di

cui al 3° ed al 4° comma dell'art. 2473 c.c.

In ogni caso il valore della partecipazione per la quale sia stato esercitato il diritto di recesso è determinato dall'Organo Amministrativo sulla scorta di una perizia di stima, sentito il parere dell'organo di controllo, se nominato, avendo riguardo al valore del patrimonio sociale determinato in base:

- i) alla consistenza patrimoniale della Società;
- ii) alle sue prospettive reddituali;
- iii) al valore di mercato.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia nei casi previsti dall'ultimo comma del detto art.2473 c.c.

Fino a quando il socio recedente non sia stato definitivamente liquidato conserva lo status di socio con tutti i diritti inerenti la partecipazione.

Non è ammesso il recesso parziale del socio.

TITOLO IV AMMINISTRAZIONE

Art.9 - La Società è amministrata da un Organo Amministrativo costituito, alternativamente, su decisione dei soci da adottarsi ai sensi dell'art.2479 c.c. in sede di nomina:

- a) da un Amministratore Unico;
- b) da un Consiglio di amministrazione composto da due o più membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;
- c) da due o più amministratori con poteri congiunti o disgiunti, secondo quanto stabilito all'atto della nomina.

Art.10 - I componenti dell'Organo Amministrativo possono essere scelti anche fra non soci, restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, sono rieleggibili e soggetti all'obbligo di non esercitare attività concorrenziale, secondo le modalità di cui all'art.2390 c.c., salva espressa deroga.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

I soci possono, inoltre, assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.

Art.11 - Qualora sia costituito un Consiglio di Amministrazione ed i soci, al momento della nomina, non vi abbiano provveduto, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o più vice Presidenti.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, salvo quanto previsto al successivo art.13, possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purché sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

In tal caso dai documenti sottoscritti dagli amministratori devono risultare con chiarezza l'argomento della decisione ed il consenso della stessa.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisio-



ne da parte della maggioranza degli amministratori.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica e devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.

La relativa documentazione è conservata dalla società.

Il procedimento deve concludersi entro sette giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Art.12 - In caso di richiesta di tre amministratori ed in tutti i casi previsti dalla legge il Consiglio di Amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale.

In tal caso il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, al sindaco e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, nel caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione nonché l'Ordine del Giorno.

Il Consiglio di Amministrazione si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti gli amministratori in carica ed il sindaco ed il revisore, se nominati.

In assenza del Presidente e di Vice-Presidenti la riunione è presieduta dal Consigliere designato a maggioranza dagli intervenuti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.

Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti la proposta si intende respinta.

Delle deliberazioni della seduta deve essere redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, che dovrà essere trascritto nel Libro dei verbali delle decisioni degli amministratori.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano anche per audioconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia consentito loro di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno nonché poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere.

La riunione si considererà tenuta nel luogo ove si trova il Presidente della stessa insieme al Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Art.13 - L'Organo Amministrativo ha tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente alla competenza dei soci.

Il Consiglio di amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega.

L'Organo Amministrativo può nominare direttori, institori o procuratori ne-

goziali delegando ai medesimi, congiuntamente o disgiuntamente, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Società. Nel caso di nomina di più amministratori, al momento della nomina i poteri di amministrazione possono essere attribuiti agli stessi congiuntamente, disgiuntamente o a maggioranza ovvero alcuni poteri di amministrazione possono essere attribuiti in via disgiunta ed altri in via congiunta.

In mancanza di qualsiasi precisazione nell'atto di nomina, in ordine alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, detti poteri si intendono attribuiti agli amministratori congiuntamente tra loro.

Qualora l'amministrazione sia affidata disgiuntamente a più amministratori, in caso di opposizione di un amministratore all'operazione che un altro intende compiere, competenti a decidere sull'opposizione sono i soci.

TITOLO V

RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

Art.14 - La firma sociale e la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano:

- all'Amministratore Unico;
- nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione al Presidente;
- nel caso di nomina di più amministratori a tutti gli stessi, congiuntamente o disgiuntamente, allo stesso modo in cui sono stati loro attribuiti in sede di nomina i poteri di amministrazione;
- ai direttori, agli institori ed ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

TITOLO VI

RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI E CONTROLLO DEI SOCI

Art.15 - Gli Amministratori sono solidamente responsabili verso la Società dei danni derivanti dall'inosservanza dei doveri ad essi imposti dalla legge e dalle norme di funzionamento della Società ai sensi dell'art.2476 c.c.

Art.16 - I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali, le scritture contabili ed i documenti relativi all'amministrazione nonché, di farne estrarre copia a proprie spese.

TITOLO VII

DECISIONI DEI SOCI

Art.17 - I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dalle norme di funzionamento della Società nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina degli amministratori e la struttura dell'Organo Amministrativo;
- c) la nomina dell'organo di controllo;
- d) le modifiche delle norme di funzionamento della Società;
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

f) la nomina dei liquidatori ed i criteri di svolgimento della liquidazione -

Non è necessaria la decisione dei soci che autorizzi l'acquisto da parte della

Società, per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dei soci e degli amministratori entro i due anni dall'iscrizione della Società nel registro delle imprese.

Art.18 - Hanno diritto al voto coloro che risultano soci al Registro delle imprese; l'organo amministrativo dovrà comunque vigilare sul rispetto di quanto previsto all'articolo sette.

Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Art.19 - Salvo quanto previsto al successivo art.20, le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purchè sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte di tanti soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale come previsto al successivo art.25.

Il provvedimento deve concludersi entro trenta giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni dei soci adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

TITOLO VIII

ASSEMBLEA

Art.20 - Nel caso le decisioni abbiano ad oggetto le modificazioni delle norme di funzionamento della Società, il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci e la nomina dei liquidatori ed i criteri di svolgimento della liquidazione nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge o dalle norme di funzionamento della Società oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

Art.21 - L'Assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo anche fuori della sede sociale, purché in Italia. In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'Assemblea può essere convocata dall'organo di controllo, se nominato, o anche da un socio.

L'Assemblea viene convocata con avviso spedito otto giorni o, se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza con lettera raccomandata con avviso di ricevimento fatto pervenire agli aventi diritto all'indirizzo risultante dal Registro imprese.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza con l'elenco delle materie da trattare.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori ed il sindaco e il revisore, se nominati, siano presenti ed informati, e nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento.

Se gli amministratori ed il sindaco e il revisore, se nominati, non partecipano personalmente all'Assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere

informati della riunione e su tutti gli argomenti da trattarsi nel corso della stessa e di non opporsi alla relativa discussione e deliberazione.

Art.22 - L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico ovvero (qualora esista il Consiglio di Amministrazione) dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero (nel caso esistano più amministratori con poteri congiunti o disgiunti) dall'amministratore più anziano di età.

In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea sarà presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Art.23 - Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, nella quale deve essere specificato il nome del rappresentante e che deve essere conservata dalla Società.

La delega può essere concessa anche per più assemblee, indipendentemente dall'ordine del giorno.

La delega può essere conferita anche agli amministratori ed al sindaco od al revisore, se nominati.

Art.24 - Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, se nominato, o dal Notaio.

Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti ed il capitale rappresentato da ciascuno.

Il verbale deve altresì indicare le modalità ed il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal Presidente a norma del precedente art.22 ed in esso devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'Ordine del Giorno.

Il verbale dell'Assemblea, anche se redatto per atto pubblico dal Notaio, deve essere trascritto, senza indugio, nel Libro delle decisioni dei soci.

Art.25 - L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta.

Nei casi in cui la delibera riguardi le modificazioni delle norme di funzionamento della Società, il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, la nomina dei liquidatori ed i criteri di svolgimento della liquidazione, e le operazioni di trasformazione, fusione o scissione è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino i due terzi (2/3) del capitale sociale.

Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o le altre norme di funzionamento della Società che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze.

TITOLO IX ORGANO DI CONTROLLO

Art. 26 - Sia nel caso di obbligatorietà della nomina, sia nel caso di nomina facoltativa da parte dei soci, all'Organo di Controllo e al Revisore si applica l'art.2477 c.c. (Sindaco e Revisione contabile legale dei conti), con i relativi

requisiti, competenze, poteri e doveri previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

TITOLO X BILANCIO ED UTILI

Art. 27 - Gli esercizi sociali si chiudono il trentuno dicembre di ogni anno. Il bilancio deve essere approvato entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; il bilancio può tuttavia essere approvato entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso che la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Salvo quanto su riportato all'art.5, gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il cinque per cento (5%) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salva diversa decisione dei soci.

Il pagamento dei dividendi è effettuato nei termini e modi stabiliti dall'Organo Amministrativo; il diritto al loro pagamento si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è maturato il pagamento stesso.

TITOLO XI SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 28 - La Società si scioglie per le cause previste dalla legge.

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'Organo Amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di trenta giorni dal loro verificarsi.

L'Assemblea, se del caso convocata dall'Organo Amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- il numero dei liquidatori, in caso di loro pluralità, le regole di funzionamento del Collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, in quanto compatibili;
- a chi spetta la rappresentanza della Società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- gli eventuali limiti ai poteri del o dei liquidatori.

TITOLO XII

Art. 29 - Per quanto qui non previsto, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia. Le stesse disposizioni di legge inderogabili in materia prevarranno comunque."

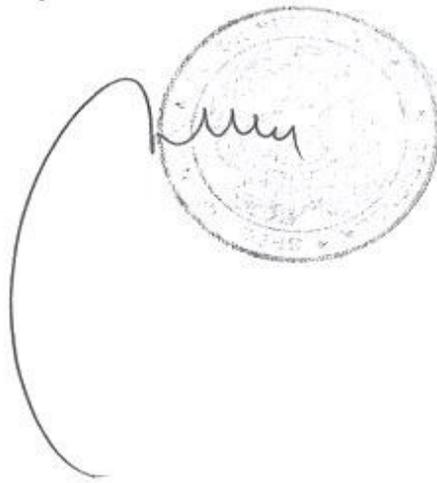
Ai soli fini dell'articolo 111-ter Disp.Att. c.c., le parti dichiarano che l'indirizzo ove è posta la sede della società è il seguente: Cerignola, Corso Aldo Moro n.35.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me redatto, ed ho dello stesso data lettura al Comparsente che, a mia domanda, l'approva dichiarandolo conforme alla sua volontà ed in conferma lo sottoscrive e lo firma a margine dei fogli intermedi con me Notaio alle ore diciotto e minuti quindici.

Consta di tre fogli scritti in parte di mia mano ed in parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, da me diretta, su facciate nove per intero e su parte della decima.

Ventura Vincenzo - Mariangela Scagliola - Nicola Specchio Notaio (col sigillo)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
MUNITO DELLE PRESCRITTE FIRME
RILASCIATA IN *carta libera*
PER *la parte*
CONSTA DI FOGLI *tre*
CERIGNOLA, *11 novembre 1911*



Apostille
(Convention de La Haye du 5 Octobre 1961)

1. Stato: **Italia**
Il presente atto pubblico
2. è stato firmato da dr. **Nicola Specchio**
3. operante in qualità di **Notaio**
4. è munito del sigillo/bollo di:
**Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Foggia**
Attestato
5. in **Foggia**
6. il **16.12.2022**
7. da **Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Foggia**
8. col numero **222/2022**

9. Sigillo/bollo

10. Firma

Il Procuratore della Repubblica
Dr. Ludovico Vaccaro



Ludovico Vaccaro



**NOTERI
NICOLA SPECCHIO**

Corso Garibaldi, 34 - Cerignola
Tel - Faks: 0885 - 411250 pbx
e-mail: nspecchio@notariatoit

REPERTORI 170681

KOLEKSIONI Nr.15414

**AKTI THEMELIMI
E SHOQËRISË ME PËRGJEGJËSI TË KUFIZUAR
E QUAJTUR : "VLS SRL"
REPUBLIKA ITALIANE**

Viti dymijë e katërmbëdhjetë në ditën e dymbëdhjetë të muajit nëntor (12 - 11 - 2014), në Cerignola, në studion time në Corso Garibaldi n.34.

Përpara meje Dr. Avv. Nicola Specchio, Noteri me banim në Cerignola, i regjistruar në Bordin e Noterisë të Distrikteve të Bashkuara të Foggia dhe Lucera.

Të pranishëm janë zotërinjtë:

-VINCENZO VENTURA, lindur në Milano më 1 shtator 1981, me banim në Bisceglie në Via Seminario n.71, Kodi Tatimor dhe veprimtaritë e deklaruar: VNT VCN 81P01 F205S, i cili deklaron se është i martuar në regjimin e ndarjes se regjimit pasuror dhe të jetë transportues rrugor.

MARIANGELA SCAGLIOLA, lindur në Terlizzi më 6 qershor 1981, vendbanimndodhet në Bisceglie në Via Piave n.10, Kodi Tatimor dhe aktivitetet e deklaruar: SCG MNG 81H46 Li 09Z, biznesmene, e cila pretendon se është e martuar me darje te regjimit pasuror.

Palët e paraqitura, shtetas italianë, identitetin personal të të cilëve unë, Noteri, jam i sigurt, deklarojni, pajtoheni dhe përcaktojnë sa vijon:

-1°) Ndër palët e paraqitura krijohet një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar me emrin "VLS SRL".

-2°) Shoqëria është e rregulluar, përveç dispozitave legjislative për shoqërite, nga ato të këtij akti dhe nga teksti i "Rregulloreve që ka të bëjë me funksionimin e shoqërive", ose "Nenet e Statutit", të përmendura më poshtë, siç raportohet në fund të këtij akti.

Objekti i Shoqërisë është ajo që përcaktohet në nenin 3) të Statutit të sipërpërmendur dhe ngatë kuptohet këtu si i riprodhuar dhe i transkriptuar plotësisht.

-3°) Kompania ka selinë e saj në Cerignola (FG), në çdo rast në adresën që rezulton nga regjistrimi specifik i kryer në Regjistrin e Kompanive në përputhje me Neni 111-ter i Dispozitave Zbatuese të Kodit Civil Italian

-4°) Kapitali aksionar caktohet në një mijë e gjashtëqind euro pikë zero zero (€1600,00), të ndarë në aksione në përputhje me ligjin. Ky kapital supozohet dhe sotnënkruar nga anëtarët përbërës në masat e mëposhtme:

- nga ortakja Ventura Vincenzo, për një kuote prej një mijë e pesëqind euro pikë zero zero (1,500,00 €);

-nga ortakja Scagliola Mariangela, për një kuote prej Euro njëqind pikë zero zero (100,00 €),

Palët e paraqitura pranojnë reciprokisht se kapitalin social, të cilin e ndajnë siper te supozuar dhe te nenshkruar ne kuotat perkatese, ishte gjithashtu i plote dhe i paguar në masat në fjalë, si më poshtë:

- 3 E
- nga ortaku Ventura Vincenzo, me anë të një ceku në shumën prej një mijë e pesëqind euro pikë zero zero (1500,00 €), lëshuar më 27 tetor 2014 nga Poste Italiane - Dega e Bisceglie, n.8981088035-10, në favor të Shoqërisë që po themelohet - përfaqësuesit ligjor, E JO TRANSFERUESHME, tek unë Noter e ekspozuar dhe në fotokopje e ruajtur dhe me pas e tërhequr në origjinal nga përfaqësues ligjor;
 - nga ortakja Scagliola Mariangela për 100.00 në para të gatshme.

Për sa më sipër, zbatohet paragrafi i fundit i nenit 2463 të Kodit Civil, i cili është i sjelle si ne vijim: "Shuma që do të zbritet nga fitimet neto që rezultojnë nga pasqyrat financiare të miratuara në rregull, për të formuar rezervën e parashikuar nga neni 2430, duhet të jetë në: minus e barabartë me një të pestën e njëjtë, derisa rezerva të ketë arritur, së bashku me kapitalin, shumën prej dhjetë mijë eurosh. Rezerva e formuar në këtë mënyrë mund të përdoret vetëm për alokim në kapital dhe për të mbuluar çdo eventualhumbjet tuaja. Ai duhet të rikthehet në përputhje me këtë paragraf nëse zvogëlohet për ndonjë arsye."

-5°) Kohëzgjatja e kompanisë është e caktuar deri më 31 dhjetor 2070 dhe mund të zgjatet një ose më shumë herë ose të shpërndahet paraprakisht me një Rezolutë të Mbledhja e Aksionarëve të miratuar në përputhje me ligjin.

-6°) Në lidhje me dispozitat përkatëse të nenit 9 të Statutit të Shoqatës, Themeluesit vendosin që Shoqëria të administrohet deri në dorëheqjen ose revokimin nga një administrator i Vetëm dhe në këtë detyrë zgjidhet me aklamacion, z. Ventura Vincenzo, i cili pranon pozicionin duke faleminderuar dhe duke deklaruar dhe deklaruar se asnjë nga shkaqe jo emerimi nuk ekziston kundër tij. Apo emerimi dhe renia e kërkuar me ligj.

- 7°) Viti i parë financiar do të përfundojë më 31 dhjetor 2014.

- 8°) Administrator i vetëm z. Ventura Vincenzo është deleguar për të kryer të gjitha praktikat dhe formalitetet e kompetencës së tij në lidhje me kostot e Shoqërisë të sapo themeluar dhe është i autorizuar shprehimisht të tërheqë kapitalin aksionar të përmendur, reladuke lënë një mandat pagese.

-9°) Shpenzimet e kësaj veprë, të lidhura dhe të varura, shuma totale e të cilave arrin afërsisht dy mijë euro (2,000.00 €) do të përballohen nga shoqëria.

" RREGULLAT QE LIDHEN ME FUNKSIONIMIN E SHOQËRISË "
ose "STATUTI SOCIAL"

TITULLI I THEMELIMI - SELIA - OBJEKTI - KOHËZGJATJA

Neni 1 - Shoqëria me përgjegjësi të kufizuar krijohet me emrin 'VLS SRL'.

Neni 2 - Shoqëria është e vendosur në Cerignola, në adresën që rezulton nga Regjistrimi i cili kryhet në Regjistrin e Shoqërive, në zbatim të nenit 111-ter të Dispozitave Zbatuese të Kodit Civil Italian.

Me vendim të ortakeve, Shoqëria mund të krijojë, si në Itali ashtu edhe jashtë saj, si dhe të mbyllë zyra dytësore, degë, filiale, agjenci, përfaqësues.dhoma, zyra dhe magazina.

Vendbanimi i ortakeve, për marrëdhëniet e tyre me shoqërinë, është ai që rezulton nga Regjistri i shoqërive. Çdo ortak ka për detyrë të njoftojë Shoqërinë për çdo ndryshim të vendbanimit.

Neni 3 - Objekti i Shoqërisë është aktivitetet e mëposhtme:

- transporti rrugor, për llogari të vet dhe/ose për llogari të palëve të treta, të njerëzve dhe sendeve në përgjithësi, në territorin kombëtar dhe ndërkombëtar;

dhenia me qira e kamionëve, automjeteve dhe/ose makinave në përgjithësi, me ose pa shofer;

shitblerje me shumice dhe pakice e makinave, kamionëve, motoçikletaveautomjete, kampera dhe karvane, automjete në përgjithësi, si dhe automjete industriale dhe per pune;

shërbimi i parkimit të makinave dhe automjeteve;

- Larje dhe riparime automjesh në përgjithësi.

veprimtaria e magazinimit dhe administrimit të mallrave dhe sendeve për llogari vet dhe/ose në emër të palëve të treta

- veprimtaria e përgjithshme e hamallit.

Shoqëria mundet, në rrugë jo primare dhe me qëllimin e vetëm të arritjes së qëllimeve sociale:

Ministria e Drejtësisë
Përkthyes Zyrtar
Andi Lara

- kryejnë transaksione me pasuri të luajtshme, të paluajtshme, industriale, tregtare, financiare aktive dhe pasive financiare dhe ekonomike, të konsideruara nga organet administrative të nevojshme ose e dobishme, duke përfshirë blerjen e aksioneve;
- të punësojë ose të japë garanci, komisione, përfaqësime dhe mandate;
- të marrë hua, të lëshojë garanci, përfshirë ato reale, për detyrimet e veta dhe të të tretëve;
- blerjen, caktimin, dhënien dhe pranimin e licencave për përdorimin e patentave industriale, know-how dhe të drejtat e pronësisë industriale dhe tregtare në përgjithësi. Të gjitha aktivitetet financiare, të cilësuar si të tilla me ligj, nuk mund të kryhen me publikun dhe përjashtohen shprehimisht mbledhja e kursimeve, ushtrimi i kredisë, qiraja financiare aktive dhe blerja e kredive të shoqërisë.

Shoqëria ka të drejtë të mbledhë, nga ortaket e saj dhe në përputhje me ligjet dhe rregulloret në fuqi, fondet e nevojshme për arritjen e qëllimit të shoqërisë.

Shoqëria rezervon të drejtën për të përfituar, për kryerjen e veprimtarive të saj, nga të gjitha dispozitat financiare, të subvencionuara, kontributive dhe tatimore të parashikuara nga ligjet rajonale, shtetërore, komunitare dhe ndërkombëtare në fuqi dhe në të ardhmen. Veprimtaritë të cilat, për nga natyra e tyre, janë të përjashtuara shprehimisht nga qëllimi i shoqërisë ose metodat e ushtrimit, janë të rezervuara për bankat ose të gjithë ndërmjetësit aautorizuar dhe/ose financiare në përgjithësi dhe në çdo rast çdo veprimtari private profesionale që përfshin mbledhjen e kursimeve nga publiku ose kërkimin e kursimeve nga publiku.

Kompania gjithashtu mund të marrë pjesë, drejtpërdrejt dhe tërthoraz pjesëmarrje dhe interesa në kompani dhe biznese të tjera me qëllime të ngjashme ose të lidhura.

Neni 4 - Kohëzgjatja e shoqërisë caktohet deri më 31 dhjetor dymijë e shtatëdhjetë (31.12.2070) dhe mund të zgjatet ose pakësohet me vendim të ortakeve.

TITULLI II KAPITALI SOCIAL - PJESMARRJA

Neni 5 - Kapitali social caktohet në një mijë e gjashtëqind euro pikë zero zero (1,600,00 €), i ndarë ndërmjet aksionarëve në bazë të nenit. 2468 të Kodit Civil dhe mund të rritet ose zvogëlohet me vendim të aksionarëve, në bazë të neneve 2481 e në vijim të Kodit Civil.

Për sa më sipër, zbatohet paragrafi i fundit i nenit 2463 të Kodit Civil raportuar këtu:

“Shuma që do të zbritet nga fitimet neto që rezultojnë nga pasqyrat financiare të miratuara, për të formuar rezervën e parashikuar nga neni 2430, duhet të jetë në më pak e barabartë me një të pestën e së njëjtës, derisa rezerva të ketë arritur, së bashku me kapitalin shumë dhjetë mijë Euro. Rezerva e formuar në këtë mënyrë mund të përdoret vetëm për shpërndarjen e kapitalit dhe për mbulimin e - humbjeve. Ai duhet të rikthehet në përputhje me këtë paragraf nëse zvogëlohet për ndonjë arsye.

Përveç rastit në bazë të nenit 2482-ter të Kodit Civil, rritja e kapitalit mund të bëhet edhe nëpërmjet ofertës së kuotave të sapoemetuara palëve të treta jo ortake; në këtë rast e drejta i takon ortakeve që nuk kanë marrë pjesë në vendim të tërheqjes në bazë të nenit 2473 të kodit civil. Shoqëria mund të blejë nga ortaket derdhje dhe huatë, qofshin me pagese ose pa pagesë, me ose pa detyrim ripagimi në përputhje me ligjet në fuqi, duke iu referuar veçanërisht ato që rregullojnë mbledhjen e kursimeve nga publiku.

Neni 6 - Pjesëmarrja e çdo aksionari përcaktohet në proporcion



për kontributin përkatës. Të drejtat sociale u takojnë aksionarëve në përpjesëtim me kuotat nga secila poseduar dhe përgjegjësia e secilit ortak është e kufizuar në këtë.

Neni 7 - Pjesëmarrjet janë lirisht të ndashme dhe të transferueshme për qëllim-transferimi për shkak të vdekjes dhe si dhurim, si dhe, me akt ndermjet te gjalleve dhe për shqyrtim, vetëm në favor të bashkëshortit, pasardhësve dhe pasardhësve të ortakeve.

Në çdo rast tjetër transferimi të kuotave, ortakët kanë të drejtën e parablerjes për blerjen.

Pra, ortaku që synon të transferojë, tërësisht ose pjesërisht, pjesën e tijveprimi duhet t'i komunikojë çdo ortak dhe Organit Administrativ ofertën e vet me letër rekomande me vërtetim pranimi.

Kjo ofertë duhet të përmbajë të dhënat personale të marrësit dhe kushtet e transferimit, duke përfshirë, në veçanti, çmimin dhe mënyrat e pagesës. Brenda tridhjetë ditëve nga marrja e letrës rekomande, çdo ortak mund të ushtrojë të drejtën e parablerjes në mënyrat e mëposhtme

dërgon deklaratën tek ortaku ofertues dhe tek organi administrativ të ushtrimit të së drejtës së parablerjes me letër rekomande me vërtetim pranimi;

kuota duhet të bartet brenda tridhjetë ditëve nga data në të cilën Organi Administrativ i ka komunikuar ortakut ofertues - me shkresë poste me rekomanduar me vërtetim pranimi që duhet të dërgohet brenda tridhjetë ditëve nga perfundimi i afatit të referuar pikes a) - pranimi i ofertës me shënimin të anëtarëve pranues, të shpërndarjes ndërmjet tyre të pjesëmarrjes ofertën, datën e caktuar për transferimin dhe Noterin e caktuar nga të transferuarit për këtë qëllim.

Në hipotezën e ushtrimit të së drejtës së parablerjes nga më shumë se një ortak, pjesëmarrja e ofruar do të jetë e ortakeve të interesuar në përpjesëtim me kuotën e mbajtur nga secili prej tyre.

Në rast se transferimi bëhet pa respektimin e dispozitave të mësipërme, transferimi nuk do të ketë efekt për shoqërinë dhe blerësi nuk do të ketë të drejtë të ushtrojë të drejtën e votës dhe të drejta të tjera administrative dhe nuk do të jetë në gjendje të shesë kuotën e vet me efekt drejt Shoqërisë.

TITULLI III

TËRHEQJA E ORTAKEVE

Neni 8 - Ortaku mund të tërhiqet nga shoqëria në rastet e parashikuara në ligj.

E drejta e tërheqjes ushtrohet me letër rekomande me vërtetim pranimi që duhet dërguar organit administrativ dhe ortakeve të tjerë brenda nentëdhjetë ditë nga depozitimi në Regjistrin e Biznesit të vendimit që e legjitimon atë ose, në rast se fakti që legjitimon tërheqjen është i ndryshëm nga një vendim, brenda nëntëdhjetë ditëve nga dita në të cilën ortaku ka marrë dënimin për faktin.

Informacioni i përgjithshëm i ortakut që tërhiqet duhet të tregohet në letrën e rekomanduar, vendbanimi për komunikimet në lidhje me procedurën dhe vendimin ose faktin që legjitimon të drejtën e tërheqjes.

Lidhur me shlyerjen e kuotave për të cilat ushtrohet të drejta e tërheqjes dhe e përcaktimit e tyre zbatohen rregullat referuar në paragrafin 3 dhe 4 të artit. 2473 i kodit civil

Në çdo rast, vlera e pjesës së kuotes për të cilën është ushtruar e drejta e tërheqjes përcaktohet nga Organi Administrativ në bazë të një vlerësimi të një eksperti, pasi ka dëgjuar mendimin e organit të kontrollit, nëse është caktuar një aktvlerësimi në lidhje me vlerën e aseteve të kompanisë të përcaktuar në bazë të:

- i) asetet e Kompanisë;
- ii) perspektivat e tij të të ardhurave;
- iii) me vlerën e tregut.

Tërheqja nuk mund të ushtrohet dhe, nëse është ushtruar tashmë, është e paefektshme në rastet e parashikuara në paragrafin e fundit të nenit 2473 të K.Civil.

Derisa ortakut që tërhiqet të likuidohet përfundimisht, ai ruan statusin e ortakut me të gjitha të drejtat e qenësishme të pjesëmarrjes.

Tërheqja e pjesshme e ortakut nuk lejohet.

TITULLI IV - ADMINISTRIMI

Neni 9 - Shoqëria administrohet nga një Organ Administrativ i krijuar, në mënyrë alternative, me vendim të ortakeve që do të miratohet në bazë të nenit 2479 të Kodit Civil në momentin e emërimit:

- a) nga një administrues i vetëm;
- b) nga një Bord Drejtues i përbërë nga dy ose më shumë anëtarë, nësesipas numrit të caktuar nga ortakët në momentin e emërimit;
- c) nga dy ose më shumë administratore me kompetenca të përbashkëta ose disa, siç përcaktohet në momentin e emërimit.

Neni 10 - Anëtarët e Organit Administrativ mund të zgjidhen te një të me ortakët dhe qëndrojnë në detyrë deri në revokimin ose dorëheqjen ose për periudhë të përcaktuara nga ortakët në momentin e emërimit të tyre, kanë të drejtë rizgjedhjeje dhe i nënshtrohen detyrimit për të mos ushtruar veprimtari konkurruese, sipas metodave të përcaktuara në nenin 2390 të kodit civil, përveç rasteve kur hiqet dorë shprehimisht.

Administratoret kanë të drejtën e rimbursimit të shpenzimeve të bëra për arsye të detyrës së tyre. Për më tepër, ortakët mund t'u caktojnë administratoreve një dëmshpërblim vjetor në një shumë fikse ose një kompensim në përpjesëtim me fitimet neto të vitit, si dhe të përcaktojnë një dëmshpërblim për përfundimin e detyrës dhe ta lënë mënjane për fondin përkatës të pensionit në mënyrë të përcaktuar me vendim të ortakeve.

Neni 11 - Nëse krijohet një Bord Drejtues dhe ortakët, në momentin e emërimit, nuk e kanë bërë këtë, Bordi i Administratoreve zgjedh një President dhe një ose më shumë Zëvendës Presidentë nga radhët e anëtarëve të saj.

Vendimet e Bordit të Administratoreve, përveç rasteve të parashikuara në vijimnëni 13, mund të miratohet nëpërmjet konsultimit me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim.

Konsultimi me shkrim ose procedura e marrjes së pëlqimit me shkrimin nuk i nënshtrohet kufizimeve të veçanta, me kusht që të jetë i garantuar për të gjithë.

Administratorit i garantohet e drejta për të marrë pjesë në vendim dhe informacionin e duhur për të gjithë ata që kanë të drejtë.

Në këtë rast duhet të rezultojnë dokumentet e nënshkruara nga administratoret në mënyrë të qartë objekti i vendimit dhe pëlqimi të saj.

Vendimi merret me miratimin me shkrim të një dokumenti të vetëm, ose me me shume dokumente që përmbajnë të njëjtin tekst vendimi nga shumica e administratoreve.

Vendimet e Bordit të Administrimit merren me votë nga shumica e administratoreve në detyrë dhe duhet të jetë ndërmjetshkruar pa vonesë në librin e vendimeve të administratoreve, Dokumentacioni përkatës mbahet nga kompania.

Procedimi duhet të përfundojë brenda shtatë ditëve nga fillimi i tij ose në afatin e ndryshëm të treguar në tekstin e vendimit.

Neni 12 - Në rast kërkesë nga tre administratore dhe në të gjitha rastet e parashikuara nga ligji, Bordi i administratoreve duhet të diskutojë në mbledhje kolegjiale.

Në këtë rast, Kryetari mbledh Bordin e administratoreve, rregullon rendin e ditës, bashkërendon punën e tij dhe siguron që të gjithë administratoret audituesit të jenë të informuar në mënyrë adekuate për subjektet që do të trajtohen.



Thirrja bëhet me anë të një njoftimi dërguar të gjithë administratorëve, audituesit ligjor dhe audituesit të pavarur, nëse emërohet, me çdo mjet të përshtatshëm për të siguruar vërtetimin e marrjes, të paktën tre ditë para mbledhjes dhe, në rast të urgjente, të paktën një ditë përpara.

Në njoftim përcaktohen data, vendi dhe ora e mbledhjes, si dhe data, vendi dhe rendin e ditës,

Bordi i Administrimit mblidhet në selinë ose gjetkë, për sa kohë është në Itali.

Mbledhjet e Bordit të Administrimit dhe vendimet e tij janë të vlefshme edhe pa thirrje formale kur janë të pranishëm të gjithë anëtarët në detyrë dhe kryetari i Bordit dhe auditorin, nëse emërohen.

Në mungesë të kryetarit dhe nënkryetarëve, mbledhjen e drejton administratori i caktuar nga shumica e të pranishmëve.

Për vlefshmërinë e vendimeve të Bordit të Administratoreve, të miratuara me mbledhjen e të njëjtit, kërkohet prania efektive e shumicës së anëtarëve të saj në detyrë.

Vendimet merren me shumicën absolute të votave të të pranishmëve. Në rast barazimi, propozimi konsiderohet i refuzuar.

Procesverbali i vendimeve të mbledhjes duhet të hartohet dhe të nënshkruhet nga Kryetari dhe Sekretari, i cili duhet të regjistrohet në Procesverbalin e vendimeve të administratorëve.

Pranohet mundësia që mbledhjet e Bordit të Administratoreve të mbahen edhe me audiokonferencë ose videokonferencë me kusht që të gjithë pjesëmarrësit mund të identifikohen dhe se ata lejohen të shohin drejtojnë diskutimin dhe ndërhyjnë në kohë reale në trajtimin e temave pikat e rendit të ditës si dhe mundësia për të parë ose marrë dokumentacionin dhe të jetë në gjendje ta transmetojë atë.

Mbledhja do të konsiderohet e mbajtur në vendin ku ndodhet kryetari i të njëjtit së bashku me sekretarin, për të lejuar hartimin dhe nënshkrimin e raportin përkatës.

Neni 13 - Organi Administrativ ka të gjitha kompetencat më të gjera për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të Shoqërisë dhe ka kompetencën për të kryer të gjitha veprimet që i gjykon të përshtatshme për zbatimin e qëllimit të korporatës, duke përjashtuar vetëm ato që ligji rezervon detyrimisht në kompetencë të ortakëve.

Bordi i Administratoreve mund t'ia delegojë kompetencat e tij një ose më shumë anëtarëve të tij, duke përcaktuar kufijtë e delegimit.

Organi Administrativ mund të emërojë drejtorë, përfaqësues ose përfaqësues në administrim duke u deleguar atyre, bashkërisht ose veçmas, kompetencën për të kryer disa akte ose kategori aktesh në emër dhe për llogari të Shoqërisë. Në rast të emërimit të disa administratorëve, në momentin e emërimit, kompetencat administrative mund t'u atribuohen atyre bashkërisht, të bashkërisht ose me shumicë ose fuqi të caktuara administrative por duhet të atribuohen veçmas dhe të tjerët bashkërisht.

Në mungesë të ndonjë sqarimi në akt emërimit, në lidhje me mos nga ushtrimi i kompetencave administrative, këto kompetenca kuptohet se janë të paguara administratorëve bashkërisht.

Nëse administrimi i është besuar veçmas disa administratorëve, në rast kundërshtimi nga një administrator ndaj operacionit që një tjetër synon të kryejë, ortakët janë kompetent të vendosin për kundërshtimin.

TITULLI V PËRFAQËSIMI I SHOQERISE

Neni 14 - Nënshkrimi i shoqërisë dhe përfaqësimi ligjor i Shoqërisë para të tretëve dhe në gjykatë i përkasin:

- Administratorit të Vetëm;
- në rastin e emërimit të Bordit të Administrimit, Presidenti;
- në rast të emërimit të disa Administratorëve, të gjithë së bashku ose veçmas, në të njëjtën mënyrë në të cilën u janë atribuar fuqite administrative në kohën e emërimit;
- Administratorëve, të emëruar me prokurë dhe avokatëve, brenda kufijve të kompetencave që u janë dhënë në aktin e emërimit.

TITULLI VI PËRGJEGJËSIA E ADMINISTRATOREVE DHE KONTROLLI I ORTAKEVE

Ministria e Drejtësisë
Përkthyes Zyrtar
Andi Lara





Neni 15 - Administratoret janë bashkëpërgjegjës ndaj Shoqërisë për dëme që rrjedhin nga moszbatimi i detyrave që u ngarkohen me ligj dhe nga rregullat e funksionimit të shoqërisë në zbatim të nenit 2476 të kodit civil.

Neni 16 - Ortaket që nuk marrin pjesë në administrim kanë të drejtë të marrin informacion nga administratoret për zhvillimin e punëve të shoqërisë dhe të konsultohen edhe nëpërmjet profesionistëve të tyre, librave e shoqërisë, shkrimet e llogaritë dhe dokumentet që kanë të bëjnë me administrimin, si dhe të nxjerrë një kopje me shpenzimet e tij.

TITULLI VII VENDIMET E ORTAKEVE

Neni 17 - Ortaket vendosin për çështjet e rezervuara në kompetencën e tyre nga ligji, nga rregullat e funksionimit të shoqërisë si dhe për çështjet që një ose më shumë administratore ose shumë ortakë përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit themeltar të paraqesin për miratim.

Në çdo rast, këto janë të rezervuara në kompetencë të ortakëve:

- a) miratimin e pasqyrave financiare dhe shpërndarjen e fitimeve;
- b) emërimin e administratoret dhe strukturën e Organit Administrativ; e) emërimin e organit mbikëqyrës;
- d) ndryshimet në rregullat e funksionimit të shoqërisë;
- e) vendimi për të kryer operacione që përfshijnë mënyra të konsiderueshme ndryshimi e objektit të shoqërisë ose një modifikim i rëndësishëm i të drejtave të kësaj;
- f) emërimi i likuiduesve dhe kriteret për kryerjen e likuidimit -

Nuk është e nevojshme, vendim i ortakëve per autorizime per blerje nga shoqëria, për një shumë të barabartë me më shumë se një të dhjetën e kapitalit social, asetëve ose kredive të ortakëve dhe administratoreve brenda dy viteve nga regjistrimitë Shoqërisë në regjistrin tregtar.

Neni 18 - Të drejtë vote kanë ata që janë ortakë të regjistruar në Regjistrin e shoqërive; organi administrativ në çdo rast do të duhet të mbikëqyrë respektimin e sa parashikuar në nenin shtatë.

Vota e ortakut është proporcionale me pjesëmarrjen e tij.

Neni 19 - Me përjashtim të rasteve të parashikuara në nenin 20 në vijim, vendimet e ortakëve do të miratohen nëpërmjet konsultimit me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim.

Konsultimi me shkrim ose procedura e marrjes së pëlqimit me shkrim nuk i nënshtrohet kufizimeve të veçanta, me kusht që çdo ortaku t'i garantohet e drejta për të marrë pjesë në vendim dhe të sigurohet për të gjithë përfituesit njeinformacion adekuat.

Vendimi merret me miratimin me shkrim të një dokumenti të vetëm ose disa dokumente që përmbajnë të njëjtin tekst vendimi nga shumë ortakë që përfaqësojnë shumicën e kapitalit social, siç parashikohet në nenin 25 vijues.

Dispozita duhet të përfundojë brenda tridhjetë ditëve nga fillimi i saj ose më vonë sipas afatit të përcaktuar në tekstin e vendimit.

Vendimet e aksionarëve të miratuara në bazë të këtij neni duhet të jenë shkruar pa vonesë në librin e vendimeve të ortakëve.

TITULLI IX ASAMBLEJA

Neni 20 - Në rast se vendimet kanë të bëjnë me modifikimet e normave me funksionimin e Shoqërisë, kryerjen e operacioneve që përfshijnë duke bërë një modifikim thelbësor të objektit të shoqërisë ose një modifikim të rëndësishëm i të drejtave të ortakëve dhe emërimi i likuiduesve dhe kriteret për kryerjen e likuidimit, si dhe në të gjitha rastet e tjera të parashikuara shprehimisht nga ligji ose nga rregullat e funksionimit të shoqërisë ose kur kërkohet nga një ose më shumë administratore ose një numër ortakësh që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit aksionar, vendimet e ortakëve duhet të miratohen me vendim të mbledhjes së ortakëve.

Ministria e Drejtësisë
Përkthyes Zyrtar
Andi Lara

Neni 21 - Asambleja duhet të thirret nga organi administrativ edhe jashtë selisë, me kusht që të jetë në Itali. Në rast të pamundësisë së të gjithë administratoreve ose mosveprimi i tyre, Mbledhja e Ortakeve mund të thirret nga organi i kontrollit, nëse emërohet, ose edhe nga një ortak.

Asambleja mbledhet me njoftim të dërguar tetë ditë ose, nëse dërgohet më vonë, merret të paktën pesë ditë para datës së caktuar për mbledhjen me letër rekomande me vërtetim të marrjesndaj atyre që kanë të drejtë në adresën që rezulton nga Regjistri i Shoqërive.

Data, vendi dhe ora duhet të tregohen në njoftimin e thirrjes të takimit me listën e çështjeve që do të diskutohen.

Edhe në mungesë të një thirrjeje formale, Asambleja konsiderohet e rregullt kur i gjithë kapitali social dhe të gjithë administratorët dhe auditori ligjor dhe auditori i pavarur, nëse emërohen, janë të pranishëm dhe askush nuk e kundërshton trajtimin e temës.

Nëse administratorët dhe auditori ligjor dhe auditori, nëse emërohen, nuk marrin pjesë personalisht në asamble, do të duhet të lëshojë një deklaratë specifike të shkruar, për t'u mbajtur në selinë të shoqërisë, në të cilën pohojnë se janë informuar për mbledhjen dhe për të gjitha temat që do të diskutohen gjatë të njëjtës dhe të mos kundërshtojë diskutimin dhe zgjidhjen përkatëse.

Neni 22 - Asambleja kryesohet nga Administratori i Vetëm ose (kur ekziston Bordi i Administratoreve) nga Kryetari i Bordit të Administratoreve ose (në rast se ka disa administratore me kompetenca të përbashkëta ose disa) nga administratori më i vjetër.

Në rast të mungesës ose pengimit të tyre, mbledhja do të drejtohet nga personi i caktuar nga të pranishmit.

I takon Kryetarit të asamblese të konstatojë konstituimin e rregullt, të konstatojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, të drejtojë dhe rregullojë punimet e asamblese dhe të konstatojë e shpallë rezultatet e votimeve.

Neni.23 - Çdo ortak që ka të drejtë të marrë pjesë në mbledhjen e ortakeve mund të përfaqësohet edhe nga një joortak me prokurë me shkrim, në të cilën duhet të specifikohet emri i përfaqësuesit dhe që duhet të mbahet nga Shoqëria.

Përfaqësuesi mund të jepet edhe për disa takime, pavarësisht nga agjenda.

Prokura mund t'u jepet gjithashtu administratoreve dhe audituesit ose audituesit ligjor, nëse emërohet.

Neni 24 - Vendimet e asamblese duhet të shënohen në procesverbalin e nenshkruar nga Presidenti dhe Sekretari, nëse emërohet, ose nga Noteri.

Procesverbali duhet të tregojë datën e Mbledhjes së Ortakeve dhe, gjithashtu, si bashkëngjitje, identitetin e pjesëmarrësve dhe kapitalin e përfaqësuar nga secili.

Në procesverbal duhet të tregohen edhe metodat dhe rezultatet e votimit dhe të mundesojë, gjithashtu me anë të bashkëngjitjes, identifikimin e ortakeve të favorshëm, abstenuesve ose atyre që kundërshtojnë.

Procesverbali duhet të raportojë rezultatet e kontrolleve të bëra nga Presidenti në bazë të nenit 22 të mëparshëm dhe në të duhet të përmbledhen, me kërkesë të ortakeve, deklaratat e tyre në lidhje me rendin e ditës.

Procesverbali i Mbledhjes së ortakeve, edhe nëse është hartuar me akt publik nga Noteri, duhet të transkriptohet pa vonesë në Librin e Vendimeve të Ortakeve.

Neni 25 - Asambleja konstituohet në mënyrë të rregullt me praninë e shumë ortakeve që përfaqësojnë të paktën gjysmën e kapitalit social dhe vendos me shumicë absolute.

Në rastet kur rezoluta ka të bëjë me modifikimet e rregullave të funksionit të shoqërisë, kryerja e operacioneve që përfshijnë modifikim të konsiderueshem të qëllimit të shoqërisë ose një modifikim i rëndësishëm të të drejtave të ortakeve, emërimi i likuiduesve dhe kriteret për kryerjen e likuidimit-transferimi, dhe operacionet e transformimit, bashkimit ose ndarjes, në çdo rast kërkohet vota e favorshme e sa më shumë ortakeve që përfaqësojnë dy të tretat (2/3) e kapitalit social.

Në çdo rast, dispozitat e tjera të ligjit apo dispozitat e tjera të statutit mbeten të paprekura për vendime të veçanta të cilat kërkojnë shumicë të ndryshme specifike.

TITULLI IX ORGANI I KONTROLLIT

Neni 26 - Si në rastin e emërimit të detyrueshëm ashtu edhe në rastin e emërimit opsionale nga ana e aksionarëve, nga Organi Mbikëqyrës dhe nga Auditori që zbatohet neni 2477 i kodit civil (Audituesi i brendshëm dhe ausituesi ligjor për kontrollin e llogarive) me kushtet, kompetencat dhe detyrat e përcaktuara nga dispozitat aktuale të ligji për këtë çështje.

TITULLI X BILANCI DHE FITIMET

Neni 27 - Vitet financiare mbyllen më 31 dhjetor të çdo viti. Bilanci duhet të miratohet brenda 120 ditëve nga mbyllja e vitit financiar; megjithatë, bilanci mund të miratohet brenda 180 ditëve nga mbyllja e vitit financiar në rast se shoqëria i kërkon të përgatisë pasqyra financiare të konsoliduara ose kur këtë e kërkojnë nevojat specifike në lidhje me strukturën dhe objektin e shoqërisë.

Përveç siç tregohet në nenin 5, fitimet neto që rezultojnë nga pasqyrat financiare, pas zbritjes së së paku pesë për qind (5%) për t'u shpërndarë në rezervën ligjore deri sa nuk ka arritur një të pestën e kapitalit aksionar, do të shpërndahet midis aksionarëve në përpjesëtim me aksionet e mbajtura nga secili, me përjashtim të vendimit të ndryshëm të ortakëve.

Pagesa e dividendëve bëhet sipas kushteve dhe mënyrës së përcaktuar nga Organet Administrative; e drejta e pagesës së tyre parashkruhet brenda afatit të pesë vjet nga data në të cilën duhet paguar.

TITULLI XI SHKRIRJA DHE LIKUIDIMI

Neni 28 - Shoqëria shpërndahet për shkaqet e parashikuara në ligj.

Në të gjitha rastet e shpërbërjes, Organi Administrativ duhet të kryejë detyrimet e publicitetit të kërkuara me ligj brenda tridhjetë ditëve nga shfaqja e tyre.

Asambleja, nëse është e nevojshme, thirret nga Organi Administrativ, do të propozojë një ose më shumë likuidues që përcaktojnë:

numri i likuiduesve, në rast të shumësisë së tyre, rregullat e funksionimit të Bordit, gjithashtu duke iu referuar funksionimit të Bordit të Administrimit, si i pajtueshëm;

i cili është përgjegjës për përfaqësimin e shoqërisë;

- kriteret mbi bazën e të cilave duhet të bëhet likuidimi;

çdo kufizim për kompetencat e likuidatorit(ve).

TITULLI XII

Neni 29 - Për çdo gjë që nuk parashikohet këtu zbatohen dispozitat e ligjit në fuqi për këtë çështje. Të njëjtat dispozita të ligjit të cilat janë të detyrueshme në çështjen so te vlejné".

Për qëllimet e vetme të nenit 111-ter Disp.Att. cc, palët deklarojnë se adresa ku ndodhet selia e kompanisë është si më poshtë: Cerignola, Corso Aldo Moro n.35.

Me kërkesë, unë noteri e kam marrë këtë akt të hartuar nga vetja dhe ia kam lexuar Palës së Parashtruar e cila me kërkesën time e miraton duke deklaruar në përputhje me vullnetin e tij dhe në konfirmim, e nënshkruan dhe e nënshkruan në margjinën e fletëve të ndërmjetme me mua, Noterin, në orën 6:15.

Ai përbëhet nga tre fletë të shkruara pjesërisht me dorën time dhe pjesërisht me mjete elektronike nga një person të cilit i besoj, i drejtuar nga unë, në të nëntë fasadat dhe në një pjesë të të dhjetës.

Ventura Vincenzo - Mariangela Scagliola - Nicola Specchio Noter (me vule të thate)

Apostile

(Konventa e Hages e 5 Tetorit 1961)



1. Shteti : Italia - Ky akt publik
2. Eshte firmosur nga Nicola Specchio
3. Duke vepruar ne cilesine e Noterit
4. Dhe eshte I pajisur me pulle nga Prokura e Republikes prane Gjykates se Foggia
5. Kryer ne Foggia
6. Me 16.12.2022
7. Nga Prokura e Republikes prane Gjykates se Foggia
8. Me numrin 222/2022
9. Pulla (vula e njome)
10. Firma e Prokurorit te Republikes Dr. Ludovico Vaccaro (firma)

Ky perkthim eshte konform me tekstin original dhe eshte bere nen kujdesin e ANDI LARA perkthyes zyrtar i licensuar nga Ministria e Drejtësisë

Ministria e Drejtësisë
Perkthyes Zyrtar
Andi Lara

REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE DURRËS
NOTER INES V. ALEKSI



V2022011920244610418

DATE 29/12/2022
NR REP 4897

PULLE TARIFE



VËRTETIM PËRKTHIMI

Sot, më datë 29/12/2022, para meje Notere INES V. ALEKSI, anëtare në Dhomen Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore DURRËS, me zyrë në adresën NR.11, ALEKSANDER GOGA, u paraqit personalisht:

PËRKTHYES:

Andi Lara, atësia Vangjel, amësia Zhuljeta, shtetas Shqiptar, lindur në Durrës dhe banues në DURRËS, me adresë Egnatia 00690218; Nd. 137; H. 1; Durrës; Durrës; 2008; Durrës, lindur më 01/07/1972, gjendja civile "i martuar", madhor, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të cilit u garantova me Leternjoftim ID nr. 034901284 dhe nr. personal H20701178T , .

Përkthyesi është i licencuar nga Ministria e Drejtësisë, ie cili/a më deklaroi se përktheu me përpikmëri dhe saktësi dokumentin bashkangjitur, nga gjuha Italisht në gjuhën Shqip dhe e nënshkroi rregullisht përpara meje Noteres.

Në referim të nenit 135, i ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 "Për Noterinë;" në Republikën e Shqipërisë unë Noterja vërtetohet nënshkrimi i përkthyeses.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të subjekteve të këtij veprimi, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

NOTERE

INES V. ALEKSI

